



Bergamo - Brescia - Mantova

segreteria@lions108ib2.it

[illegible]

Dipartimento



Lions Quest

Percorsi di formazione e crescita riconosciuti dall'OMS e MIUR per bambini, ragazzi, adulti ed insegnanti.

I Giovani e la sicurezza stradale

Sussidio didattico dedicato all'educazione stradale ispirato al tradizionale gioco dell'oca.

Educazione Civica

Incontri dedicati a mantenere viva ed aumentare la consapevolezza sul tema dei diritti e dei doveri civici.

Seleggo

Sistema elettronico gratuito di didattica compensativa per gli studenti, e non, afflitti dalla dislessia.

Interconnettiamoci... ma con la testa!

Attività di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica e cyberbullismo.

Kairòs

Percorsi didattici che si prefiggono di migliorare l'integrazione scolastica, sociale e culturale.

Un poster per la pace

Concorso internazionale di disegni che offrono la possibilità di esprimere la propria visione della pace.

Progetto Martina

Incontri per educare i giovani a nuovi stili di vita, tenere un'alimentazione corretta, prevenendo i tumori.

AIDD

Percorsi di sensibilizzazione e prevenzione sui temi del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche.

Concorso musicale europeo

Competizione internazionale con lo scopo di incoraggiare i giovani talentuosi ad esprimersi all'estero.



Lions Quest

<https://lionsquestitalia.it/>

Il programma Lions Quest si realizza attraverso corsi di formazione che, utilizzando un'efficace metodologia formativa, hanno l'obiettivo di promuovere nei bambini e negli adolescenti lo sviluppo delle competenze socio-emotive (SEL), sostenendoli nella delicata fase della loro crescita, al fine di favorire il loro benessere e di prevenire le situazioni di disagio e i comportamenti problematici e/o devianti.

I corsi sono strutturati con modalità esperienziale e prevedono l'utilizzo di specifici manuali.

La missione principale del Lions Quest è quella di mettere i nostri giovani in grado di saper affrontare le situazioni di difficoltà cui andranno incontro nella vita e di gestire il ruolo di "cittadini di domani" in modo responsabile.

Il Programma è un valido strumento educativo che consente di far acquisire ai minori le abilità di vita e le competenze sociali necessarie per incrementare i fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio di devianze.

Il progetto è riconosciuto dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dall'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) ed è diffuso in più di cento paesi nel mondo.

Il Lions Quest Italia Onlus ha ottenuto l'accreditamento dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) quale soggetto formatore dei docenti ai sensi della Direttiva n. 170/2016 ed è inserito nella piattaforma SOFIA (Sistema Operativo di Formazione ed Iniziative Aggiornamento del personale scolastico).

Il programma è organizzato in percorsi di formazione distinti in:

- Progetto Infanzia - Quante cose imparo, rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Progetto per Crescere, rivolto agli insegnanti della scuola primaria.
- Progetto Adolescenza, rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado (biennio).
- Progetto Genitori, per genitori di ogni ordine di scuola fino al biennio della scuola secondaria di II grado.
- Progetto Insieme nello sport, rivolto agli insegnanti di Scienze motorie ed Educazione fisica della scuola Primaria e della scuola secondaria di I grado ed allenatori.

I corsi sono concepiti per poter aiutare alunni e studenti a:

- assumere fin dall'infanzia comportamenti sociali positivi;
- prevenire le situazioni di disagio (insicurezza, difficoltà di rapporti interpersonali, disaffezione alla scuola);
- evitare i comportamenti devianti (bullismo, abuso di sostanze, violenza, ...).

I progetti hanno quindi l'obiettivo di favorire:

- il benessere, attraverso uno sviluppo armonioso della personalità, fondato su uno stile di vita sano e sicuro.
- la fiducia in sé stessi, l'autodisciplina, il rispetto, il senso di responsabilità.
- l'impegno verso la famiglia e la comunità.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione





I Giovani e la sicurezza stradale

Il progetto si propone di diffondere, tramite le strutture scolastiche articolate nei vari livelli dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di II grado, programmi finalizzati all'educazione stradale valorizzando il rispetto della vita e delle regole di educazione civica. È stato ideato un sussidio didattico che utilizza il gioco come strumento di apprendimento delle regole di buon comportamento in strada idoneo per bambini di età da 3 a 11 anni e può essere utilizzato in aula, in palestra, in sala riunioni o in giardino.

Ispirato al tradizionale "gioco dell'oca", in cui le tessere da percorrere dalla "partenza" fino all'"arrivo" sono costituite da immagini disegnate e colorate che rappresentano le diverse situazioni da vivere in strada; le carte sono da interpretare, in modo corretto per poter proseguire nel percorso fino al traguardo.

Le diverse tessere rappresentano infatti comportamenti corretti e non corretti che riguardano la mobilità dei bambini quando vanno a piedi, in bicicletta o sono trasportati in auto.

Il sussidio didattico chiamato "Il Gioco di Paco e Lola" si utilizza ogni volta che l'insegnante ritiene opportuno verificare il grado di apprendimento dei bambini delle nozioni impartite.

Il kit del gioco viene fornito gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta alla competente direzione didattica.

La metodologia utilizzata per l'apprendimento è il gioco con partecipazione singola o in squadra con 3/5 giocatori di cui uno capo-squadra. Alla fine del gioco viene consegnato un "patentino" di merito.

In accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale competente viene proposto un corso di formazione gratuito per i docenti, con la presenza di un esperto di "psicologia del traffico" dell'Università Cattolica allo scopo di fornire informazioni specifiche e aggiornate per l'insegnamento delle norme e dei comportamenti sicuri sulla strada. Il corso di formazione di 4 ore è rivolto a tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria che nell'ambito della propria attività didattica vogliano proporre ai propri studenti percorsi di educazione alla sicurezza stradale.

L'obiettivo generale è quello di fornire agli insegnanti conoscenze teoriche, adeguate e aggiornate, e strumenti pratici per ideare e implementare nelle proprie classi attività di educazione stradale focalizzate sulla promozione dei comportamenti sicuri nel traffico, che abbiano una valenza educativa e al contempo preventiva in termini di riduzione del rischio d'incidentalità.

Gli aspetti teorici e pratici considerati sono differenti in relazione all'ordine di scuola e all'età degli allievi, con particolare attenzione ai fattori di rischio specifici per ogni fascia d'età e per le diverse modalità di spostamento nel traffico (muoversi per strada come pedoni, passeggeri o ciclisti).

Aspetti teorici nell'educazione alla sicurezza stradale con i bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 agli 11 anni.

- Il contesto istituzionale nazionale ed europeo per l'educazione stradale a scuola.
- L'incidentalità e i fattori di rischio per i bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 agli 11 anni.
- Il ruolo dell'adulto nell'educazione alla sicurezza stradale dei bambini: insegnanti, genitori e altri adulti.
- Le competenze dei bambini (3/5 anni; 6/11 anni) per muoversi nel traffico.
- I contenuti e gli obiettivi dell'educazione stradale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.



video di
presentazione





Educazione Civica

La società moderna basata sul consumismo e sull'individualismo, spinge un po' tutti, ma in particolare i ragazzi, ad essere sempre più protagonisti, ad affrontare sfide sempre più impegnative, ma questo senza una precisa educazione alla socialità viene spesso declinato in un sentirsi liberi di potersi permettere tutto, di percepirsi come invincibili su tutto e tutti.

Senza cultura, senza senso civico, senza la percezione che l'uomo è davvero e sempre un "animale sociale", tutto viene tradotto in individualismo, opportunismo, voglia di primeggiare.

Ed è per tutto questo che bisogna ricominciare ad insegnare ai ragazzi, e non solo, cosa vuol dire far parte di una comunità e quali sono le leggi che la regolano, proponendo attività che li rendano partecipi alla vita comunitaria, insegnando loro il rispetto delle regole e la positività del rispetto dei doveri per poter godere dei diritti conseguenti, ovvero che non c'è e non può esserci un diritto senza un dovere.

Bisogna pensare ad un percorso di educazione alla vita di società, pensare all'educazione civica come strumento di prevenzione! L'intervento principale deve essere nelle scuole, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di secondo grado, mediante percorsi educativi che coinvolgano direttamente i bambini ed i ragazzi affinché essi stessi si sentano attori protagonisti.

Per questo motivo il progetto Educazione Civica: dalla cultura dei diritti a quella dei doveri propone dei percorsi di educazione alla legalità diversificati per fasce di età, percorsi che coinvolgono le professionalità presenti nei vari club: giuristi, avvocati, educatori, docenti psicologici, magistrati anche gli stessi ragazzi e altre associazioni competenti di diritto penale, minorile e di famiglia.

- Per la scuola dell'Infanzia la proposta è "Con le regole si gioca", prevede il racconto di una fiaba e la successiva composizione di un puzzle da parte dei bambini con l'obiettivo di far capire l'importanza del rispetto delle regole per poter giocare insieme e raggiungere un obiettivo comune.
- La proposta per la scuola primaria è "Occorrono regole per giocare" che prevede il racconto di una favola dal sapore antico e il successivo gioco della tombola con l'obiettivo, attraverso il gioco, di far conoscere e capire ai bambini la corrispondenza tra diritti e doveri.
- La proposta per la scuola secondaria di I grado si basa su diverse opportunità di approfondimento, sui temi della legalità in generale.
- Tutti i percorsi vengono presentati in maniera partecipativa e si propongono giochi di ruolo, simulazioni, attività di gruppo, visione di cortometraggi e restituzioni condivise.
- La proposta per la scuola secondaria di II grado si basa sul confronto diretto con gli studenti su temi quali la violenza di genere ed il pregiudizio verso il prossimo, proponendo diversi percorsi che offrono la possibilità di visitare le carceri, assistere ad udienze in Tribunale e confrontarsi coi testimoni diretti del percorso giudiziario a diversi livelli.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione



**Seleggo - I Lions italiani per la dislessia OdV**<https://www.seleggo.org/>

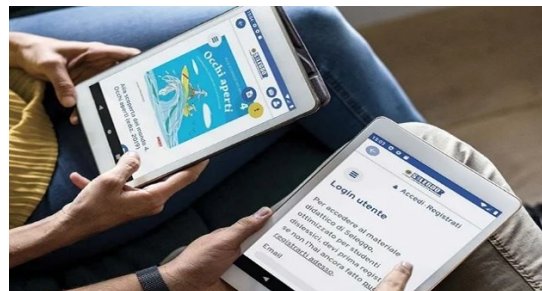
La dislessia, Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) che interessa un dominio di abilità quali la lettura, la scrittura ed il calcolo, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale, affligge il 7% dei ragazzi. A sostegno di questi nasce nel 2014 la Onlus Lions "Seleggo", con lo scopo di aiutare gli studenti dislessici nella lettura e nello studio, attraverso strumenti didattici compensativi. Questo grazie alla collaborazione stretta dell'Associazione con l'IRCCS Medea - La Nostra Famiglia, Istituto di ricerca specializzato nella neuropsichiatria infantile e riconosciuto a livello europeo, "che ha definito le linee guida per mettere a punto uno strumento compensativo per la Dislessia, che aiuti nella lettura del testo scolastico trasformato con caratteri speciali e con l'ascolto della voce ottenuta con la sintesi vocale".

Il primo progetto per la conversione digitale di libri di testo per le scuole ha previsto la realizzazione di un portale, con accesso regolamentato al fine di rispettare le normative in materia di trattamento dei dati e del diritto d'autore.

Al momento sono disponibili gratuitamente circa 800 libri; questo numero è destinato ad aumentare, in funzione delle richieste provenienti dal territorio. I libri sulla piattaforma www.seleggo.org sono immediatamente fruibili dagli studenti dislessici, ai quali viene data la possibilità di personalizzare in modo significativo i parametri di lettura e di ascolto. I singoli utenti o le scuole possono facilmente verificare la corrispondenza fra i libri che hanno in dotazione e quelli a catalogo per poi richiederne l'accesso.

Richiesta di registrazione al sito di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

1. L'iscrizione da parte dell'istituto scolastico viene effettuata su www.seleggo.org compilando il modulo di registrazione. La segreteria di Seleggo invierà una e-mail con il promemoria dei dati di accesso.
2. Dopo la registrazione, si dovrà aprire il catalogo e appurare se, tra i libri presenti già disponibili per i DSA, figurano testi che sono in dotazione presso il proprio istituto. La verifica deve essere effettuata considerando tutti gli elementi (autori, titolo, editori e codice ISBN). In caso positivo i ragazzi che hanno in dotazione detti libri potranno accedere al servizio in breve tempo, previa iscrizione cumulativa da effettuarsi con i moduli debitamente compilati dalla dirigenza dell'istituto scolastico.
3. L'istituto, attraverso la firma del Dirigente Scolastico, certificherà di aver visionato le dichiarazioni di diagnosi ottenute dai medici di competenza e l'avvenuto acquisto dei libri da parte degli studenti.
4. Ogni studente riceverà una e-mail contenente i dati di accesso al sito, per la fruizione dei file corrispondenti ai libri richiesti.
5. La rielaborazione di un libro di testo prevede un tempo minimo di 40 giorni; pertanto, salvo emergenze specifiche, i libri verranno elaborati secondo la priorità legata al numero di persone con dislessia che usufruiranno del singolo libro.
6. L'istituto scolastico dovrà fornire una copia cartacea del libro per poter iniziare il processo di elaborazione.
7. Avere con largo anticipo l'elenco dei libri faciliterà il compito di Seleggo e ne migliorerà la fruibilità per gli utenti.



Indicato per:

- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione





INTERconNETtiamoci... ma con la testa!

“INTERconNETtiamoci... ma con la testa!” è un’attività di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet. Internet è diventata nel tempo una componente irrinunciabile della nostra vita ed offre indubbiamente enormi opportunità di comunicazione e di progresso.

Sono molti però i pericoli legati all’utilizzo sempre più intensivo e precoce della Rete: da una parte, c’è il rischio che dal mondo esterno arrivino in casa nostra, tramite la Rete, truffe, violenza ed altre minacce; dall’altro, è facile perdere di vista, durante la navigazione, il mondo reale e lasciarsi andare a comportamenti diversi da quelli tenuti nella vita di tutti i giorni.

Il mondo virtuale può rappresentare quindi un pericolo per qualunque tipo di utente. Per i ragazzi, essere “nativi digitali” rappresenta indubbiamente un enorme vantaggio nell’approccio alle nuove tecnologie, ma molto spesso questo non li protegge dagli enormi rischi che possono correre durante le loro attività online, a causa della loro tenera età o comunque per la scarsa conoscenza delle regole (o della mancanza di esse) nella giungla della Rete.

Il nome del Service, “INTERconNETtiamoci... ma con la testa!”, sintetizza perfettamente gli scopi prefissi: utilizziamo Internet, ma conoscendone bene non solo le opportunità che offre, ma anche i possibili pericoli.

Il Service prevede lo svolgimento, da parte di personale esperto nel settore, di conferenze/webinar multimediali sulla sicurezza su Internet ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di I Grado, per spiegare loro i rischi ai quali possono essere esposti e le eventuali contromisure da adottare.

In particolare, le attività si svolgono mediante un incontro, della durata di circa 2 ore in presenza e di 1 ora e mezza in webinar, nel corso del quale vengono illustrate, con una presentazione multimediale (slide e video) continuamente aggiornata da un team di esperti, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della rete, rendendo i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Durante gli incontri, viene riassunto il rapidissimo sviluppo della tecnologia negli ultimi anni, con particolare riferimento ai nuovi media e a come sia possibile oggi svolgere su internet moltissime delle attività prima esclusive della vita reale.

Viene quindi evidenziato che purtroppo troppo spesso si pensa che la rete rappresenti un mondo a parte, dove si possono fare cose che sappiamo difficili da realizzare o vietate nella vita reale.

Viene invece sottolineato come le regole del mondo reale valgano (e vengano quindi applicate) anche a quello digitale, per cui è bene evitare di tenere su Internet comportamenti a rischio.

Sono inoltre affrontati vari temi delicati, come il cyberbullismo, la cyberpedofilia ed altre problematiche legate al mondo di internet, coinvolgendo i ragazzi con filmati ed esempi di fatti realmente accaduti.



Indicato per:

- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.



video di
presentazione





Kairòs

<http://www.lions-kairos.it/>

Il progetto Kairòs nasce dalla volontà di mettere a disposizione la propria ricchezza interiore e, come obiettivo primario, si prefigge di riuscire a migliorare l'integrazione scolastica e sociale delle persone che per inconsapevolezza, timori e pregiudizi, finiscono con il privare la dignità umana.

Si articola in diversi percorsi e giochi a seconda dell'età dello studente.

- Scuole primarie: "Alla ricerca di Abilian" un progetto creato da insegnanti volontarie, con un'avvincente storia di simpatici animali, conduce i bambini a riflettere sulla ricchezza della diversità. Molto nutrita è la parte didattica, con proposte utili agli Insegnati al fine di attuare il progetto con semplicità.
- Scuole secondarie: a. "Non sento, ma ascolto", proposta è rivolta anche alle lingue comunitarie che potranno adattare le attività complicando il percorso utilizzando la lingua straniera e riflettendo sulla maggiore difficoltà che questa pone rispetto alla lingua italiana.
b. "Non vedo, ma guardo", si chiede di far indossare ai ragazzi delle bende o degli occhiali oscurati e di assistere ad una lezione in questa situazione. Si riflette sulle sensazioni provate, sulle difficoltà incontrate, sulle alternative possibilità di apprendere e leggere senza vista, sulla possibilità di creare situazioni adatte a facilitare il rapporto con persone che non vedono.
c. "Lettere impazzite": i disturbi specifici dell'apprendimento non sono una disabilità, non impediscono di apprendere, ma diventano disabilità vere e proprie quando gli altri non riconoscono la fatica, l'impegno, l'ansia, la paura, le energie spese per raggiungere un risultato che per altri è scontato.
- Biennio: inquadrato all'interno d'un progetto più ampio che coinvolge tutti gli ordini di scuola, Kairos biennio prevede una serie di percorsi e moduli ideati per affrontare la tematica della sensibilizzazione all'integrazione delle diverse abilità stimolando una riflessione sulle peculiarità dell'individuo e sulle caratteristiche di ciascuno come portatore di specificità e ricchezza.

Il progetto si propone, in particolare, attraverso attività operative di gruppo, esperienze di diversa percezione da applicare ai "normodotati", visione di materiale audio o video a partire dal cortometraggio Il "Circo della Farfalla e dibattiti", di affrontare le tematiche della diversità e dell'integrazione delle diverse abilità in un'ottica che non parte dalla problematica specifica dell'handicap, ma piuttosto punta a far emergere come qualsiasi identità sia caratterizzata da peculiarità specifiche, potenzialità e limiti.

- Triennio: il progetto si articola in un percorso organizzato in tre moduli, ciascuno per ogni anno del triennio, per affrontare la tematica della sensibilizzazione all'integrazione "al contrario", partendo da una riflessione sugli stereotipi e pregiudizi per arrivare agli articoli della Costituzione e, per i docenti che vogliano, ad un percorso sui Diritti Umani. Il tutto è preceduto da un glossario di termini che favoriscono l'inquadramento concettuale.

Il focus è puntato sulle peculiarità dell'individuo e sulle caratteristiche di ciascuno come portatore di specificità e ricchezza che contrasta con lo sviluppo di atteggiamenti dettati da idee preconcepite che precedono l'effettiva conoscenza dell'individuo: lo stereotipo appiattisce la specificità del singolo, categorizzandolo e misconoscendone le differenze ...



Indicato per:

- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione





Un poster per la pace

Il concorso è stato creato nel 1988 per dare ai giovani l'opportunità di esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le opere artistiche.

Annualmente partecipano al concorso approssimativamente 350.000 giovani di oltre 75 paesi.

I Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano il concorso nelle scuole locali e nei centri giovanili.

I partecipanti, utilizzando diverse tecniche, fra cui il disegno a carboncino, a pastello, a matita e a tempere, esprimono ogni anno un differente tema riferito alla pace.

I lavori sono molto vari e riflettono le esperienze di vita e la cultura dei giovani artisti.

I giudici, esperti provenienti dal mondo dell'arte, dei media, dello sviluppo giovanile e delle comunità umanitarie, selezionano 24 finalisti internazionali.

I vincitori a livello internazionale vengono notificati entro il 1° febbraio di ogni anno.

Il vincitore del primo premio internazionale si aggiudicherà 5.000,00 USD e il viaggio ad una speciale cerimonia di premiazione.

Ognuno dei 23 vincitori del premio al merito riceverà un premio di 500,00 USD in contanti e un certificato di partecipazione.

I poster sono poi condivisi a livello globale attraverso internet, i social media, i diversi canali informativi e alcune mostre itineranti.

Il concorso internazionale è aperto agli studenti che al 15 novembre hanno compiuto 11, 12 o 13 anni.

Il tema 2023/2024 è: osate sognare.

Il mancato rispetto delle seguenti date di scadenza causerà la squalifica dal concorso.

- 15 gennaio: i kit sono disponibili per l'acquisto presso il dipartimento forniture per Club della sede centrale internazionale.
- 01 ottobre: scadenza per acquistare i kit presso il dipartimento forniture per Club della sede centrale internazionale.
- 15 novembre: scadenza (timbro postale) per l'invio di un poster vincitore al governatore distrettuale da parte di un club.
- 01 dicembre: scadenza (timbro postale) per l'invio di un poster vincitore al presidente di Consiglio dei Governatori da parte del governatore distrettuale.
- 01 dicembre: scadenza (timbro postale) per l'invio del poster vincitore al dipartimento Brand & Creative della sede centrale di LCI da parte di un Governatore distrettuale non appartenente a un Multidistretto.
- 01 dicembre: scadenza (timbro postale) per l'invio del poster vincitore al dipartimento Brand & Creative della sede centrale internazionale da parte di un club non appartenente a un distretto.
- 15 dicembre: scadenza (timbro postale) per l'invio di un poster vincitore al dipartimento Brand & Creative della sede centrale internazionale da parte del presidente del Consiglio dei Governatori.
- 01 febbraio: data entro la quale saranno notificati vincitori di livello internazionale.



video di
presentazione



Indicato per:
- Scuola Secondaria di I Grado.



Progetto Martina

<http://www.progettomartina.it/>

Il Progetto Martina illustra ai giovani e ai loro genitori come un corretto stile di vita e un'appropriata cultura dell'alimentazione possa prevenire l'insorgenza di malattie oncologiche.

L'iniziativa è nata per ricordare Martina, una giovane morta per un tumore alla mammella, che aveva espresso il desiderio di offrire ai giovani della sua età utili strumenti per conoscere e vincere il cancro.

Perché parlare ai giovani dei tumori?

- Perché alcuni tumori colpiscono anche i giovani.
- Perché, anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti incominciano il proprio percorso in età giovanile e quindi è ai giovani che bisogna far sapere cosa fare e quando incominciare a fare.
- Perché molti tumori sono causati anche da mutazioni di geni indotte nell'arco della vita da "fattori ambientali" e da "stili di vita scorretti"; conoscere ed evitare fin da giovani questi "fattori di rischio" riduce il proprio rischio.
- Perché modificare alcuni stili di vita e sottoporsi a controlli periodici per la diagnosi precoce di alcuni tumori, quando ci si sente sani, richiede impegno da parte del singolo.

In sintesi, la lotta contro i tumori richiede conoscenza e impegno personale, richiede quindi "cultura" ... e solo la cultura permette scelte consapevoli e persistenti.

- Perché "Educare i giovani" a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa" può ritenersi un impegno prioritario dei Lions.

Le associazioni di volontariato delle varie città, nel rispetto di analoghe iniziative già esistenti, saranno invitate a collaborare e a contribuire alla diffusione del progetto.

All'interno delle scuole i Lions promuovono incontri tenuti da medici specialisti (Lions o non Lions), per offrire ai giovani tutte le informazioni utili sui vari tipi di malattie tumorali, con lo scopo di indurli a mettere in atto un'attenta prevenzione.

La metodologia di comunicazione utilizzata dai medici si basa sul convincimento che la lotta ai tumori si vince con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.

I contenuti degli incontri sono preparati da un comitato scientifico nazionale e gli studenti compilano un questionario sia al termine dell'incontro sia un anno dopo; ciò permette di ottimizzare la metodologia e di monitorare i risultati.

Il progetto ha ottenuto il patrocinio di: Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, LILT (Lega italiana per la lotta contro i tumori), Fondazione Umberto Veronesi, Europa Donna Forum Italiano.



Indicato per:
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione



**AIDD****Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile OdV**<http://www.aidd.it/>

Obiettivo primario di AIDD è svolgere un'attività di prevenzione del disagio e delle sue possibili forme di manifestazione attraverso percorsi formativi mirati e un dialogo diretto con giovani e giovanissimi per salvaguardare i valori che stanno alla base di una serena e sicura vita civile.

In parallelo ci si rivolge agli educatori, genitori e docenti in primo luogo, alla loro responsabilizzazione, formazione e sensibilizzazione per fornire alcuni degli strumenti necessari a svolgere al meglio il compito di educare alla salute (intesa come benessere fisico-psichico-sociale) le nuove generazioni.

Il progetto si articola in tre grandi filoni:

- **Prevenzione.** Incontri informativi rivolti ai giovani. Uno degli obiettivi primari di AIDD è contrastare il disagio giovanile e le sue forme di espressione instaurando un dialogo attivo tra esperti e giovani.
- **Formazione.** Percorsi di approfondimento. Percorsi pedagogici mirati all'identificazione del problema e allo sviluppo di strumenti base per affrontarlo nel modo corretto.
- **Consulenza.** Incontri rivolti a formatori e genitori. Attività di approfondimento mirate allo sviluppo di un corretto sistema di comunicazione capace di supportare il soggetto che vive il disagio.

La pratica dell'educare rappresenta per AIDD lo strumento più valido per combattere il disagio e tutto quanto di negativo può, da esso, derivare.

L'impegno dell'associazione continua, dopo 4 decenni dalla sua fondazione, sempre vigile nei confronti della realtà sociale, sempre attento all'ascolto delle necessità dei giovani, sempre disponibile a perfezionare le proprie competenze e a collaborare con le famiglie e con la scuola per contribuire ad una crescita sana e serena della gioventù.

Ricerche significative dimostrano che le opinioni e i valori che concorrono a determinare i comportamenti nella fase adulta si formano nei primi anni dell'infanzia e si sviluppano nella preadolescenza e iniziano a consolidarsi in modo particolare nell'adolescenza. La prevenzione nelle scuole rimane quindi il primo e più efficace strumento per il contrasto al disagio giovanile.

Tutti i corsi organizzati da AIDD si strutturano in più incontri tutti ugualmente importanti per fare in modo che l'intervento da parte delle nostre professioniste sia efficace.

Fondamentale è il confronto preliminare con gli insegnanti per individuare i bisogni specifici della realtà classe e definire così un intervento più mirato e con un più alto livello di efficacia.

Sulla base di quanto emerge nella fase preliminare si definisce un numero di incontri variabile a seconda delle esigenze e delle disponibilità della classe. Durante questo percorso formativo le esperte instaurano un dialogo diretto che permette sia di aumentare il livello di sensibilizzazione sul tema che un'apertura da parte di chi vive direttamente o indirettamente il disagio.

All'inizio e alla conclusione del percorso vengono organizzati degli incontri con i docenti e i genitori.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.



video di
presentazione





Concorso musicale europeo

LEMC - Lions European Music Competition "Tomas Kuti"

Ogni anno in occasione del Lions Europa Forum, viene attribuito un premio per la musica, con lo scopo di incoraggiare i giovani talentuosi musicisti europei.

I finalisti del concorso musicale, selezionati nella preselezione nazionale, suoneranno direttamente nella sede designata per il Forum.

Ogni anno viene sorteggiato uno strumento differente, per l'anno 2024 sarà il clarinetto.

Regole di partecipazione per l'anno 2024:

- I partecipanti devono essere anti dopo 01 gennaio 2000.
- I partecipanti devono essere stati residenti in uno dei paesi partecipanti all'Europa Forum almeno 5 anni prima del 01 gennaio dell'anno del concorso.
- I "paesi partecipanti" sono i paesi definiti tali nell'articolo III del Rules of Procedures dell'Europa Forum.
- Nessun vincitore di un precedente concorso di musica del Lions Europa Forum sarà autorizzato a concorrere nuovamente.
- Ogni paese partecipante non può delegare che un solo partecipante alle fasi finali del concorso. Nei paesi partecipanti, a propria discrezione, vengono spesso organizzati concorsi preliminari al fine di individuare il proprio rappresentante al Forum. Informazioni dettagliate in merito a questi concorsi si potranno desumere dal sito internet della nazione organizzatrice.
- La domanda di partecipazione alle finali del Concorso al Forum Europeo dovrà pervenire al Presidente del Comitato Europeo non oltre il 30 giugno dell'anno del concorso.

Tutte le spese relative alla partecipazione sono a carico del paese partecipante.

Nel 2024 il XXXII LEMC si svolgerà Bordeaux (FRA) dal 24 al 27 ottobre.

Gli atti finali del Concorso e si svilupperanno in 3 fasi.

1. Prima fase: tutti i partecipanti interpreteranno il brano d'obbligo.
2. Seconda fase: ogni finalista interpreterà uno dei due brani liberi da lui scelti. La giuria internazionale selezionerà per la terza fase i 6 migliori strumentisti
3. Terza fase: i 6 finalisti eseguiranno il secondo brano libero da loro scelto.

Saranno riconosciuti a livello europeo dei premi per i primi 3 classificati.

Primo posto: 5.000,00 EUR, Secondo posto: 3.000,00 EUR, Terzo posto: 2.000,00 EUR



Indicato per:

- Scuola Secondaria di II Grado.
- Università.



video di
presentazione



Dipartimento



Sight for kids

Campagna di informazione e prevenzione dell'ambliopia, tramite controlli agli occhi in età infantile.

Banca degli occhi

Si occupa del prelievo, valutazione, conservazione e distribuzione di cornee umane a scopo di trapianto terapeutico, garantendone la qualità e la sicurezza.

Oncologia pediatrica

Sostegno ai bisogni dei bambini e delle famiglie colpite dal cancro con attività di raccolta fondi.

Diabete

Progetti di sensibilizzazione e divulgazione di informazioni per ridurre la prevalenza del diabete.

Viva Sofia: due mani per la vita

Fornire le conoscenze di primo soccorso, le manovre di disostruzione e di rianimazione di base.

UPLOAD

Ambulatorio mobile polivalente per lo screening della vista, diabete, spirometria e densità/massa ossea.

Il barattolo dell'emergenza

Una scheda informativa di supporto nell'emergenza di primo soccorso a protezione delle fasce più deboli.



Sight for kids

<https://www.sightforkids.it/>

Sight for Kids è un Progetto di Lions Clubs International che si sviluppa attraverso una campagna di informazione e prevenzione dell'ambliopia organizzata e gestita dai Lions italiani.

L'iniziativa, dedicata ai bambini dai 10 ai 72 mesi, mira a sensibilizzare famiglie e educatori riguardo questa patologia e intende offrire agli asili nido e alle scuole dell'infanzia un servizio di screening gratuito che dia indicazioni sullo stato di salute visiva del bambino.

Tale screening, effettuato in modo ludico e con test non invasivi, prevede che nostro personale qualificato (oculista o ortottista) si rechi personalmente nelle scuole, portando con sé la modulistica e gli strumenti necessari.

Al termine dello screening viene rilasciata certificazione dell'esito dell'esame.

Quest'azione non sostituisce il necessario controllo periodico presso centri oftalmici pediatrici, ma può, in taluni casi, porre all'attenzione del genitore la necessità di un approfondimento diagnostico.

Anche i bambini, non diversamente delle persone adulte ed anziane, possono presentare malattie e difetti della vista. Nei bambini la patologia oculare più frequente è l'ambliopia, nota anche come occhio pigro.

Le cause più comuni dell'ambliopia sono lo strabismo ed i vizi di refrazione (miopia, ipermetropia, astigmatismo) per difetti della curvatura della cornea, del cristallino e della lunghezza assiale dell'occhio che impediscono la focalizzazione dell'immagine sulla retina. L'ambliopia è una patologia misconosciuta in quanto usualmente gli occhi (salvo rari casi in cui l'ambliopia è causata da altre cause come la cataratta congenita o i tumori della retina) non presentano danni visibili, il bambino ha comportamenti del tutto normali e non mostra difficoltà nell'eseguire i compiti o nelle altre comuni attività quotidiane.

Questo accade perché il cervello si adatta utilizzando solo le immagini nitide che provengono dall'occhio sano ed ignorando quelle sfocate trasmesse dall'occhio con alterazioni funzionali.

L'ambliopia, se non curata, è tuttavia una condizione che può comportare serie conseguenze.

Gli studi epidemiologici dimostrano che, come conseguenza dello stress visivo, raddoppia (rispetto alla popolazione di controllo) il rischio di disabilità da deficit visivo bilaterale e condiziona negativamente, anche in maniera importante, lo sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale del bambino.

L'ambliopia ha una prevalenza stimata nella popolazione pediatrica compresa fra il 2 ed il 4% circa, ma è opinione comune della comunità scientifica che essa sia sottostimata. La diagnosi precoce dell'ambliopia è indispensabile per una ottimale correzione ed il completo recupero della funzione visiva: preferibilmente entro il quarto anno e comunque non oltre il VI-VII anno di età, epoca in cui lo sviluppo delle connessioni neurali si chiude. Dopo quell'età il danno risulterà definitivo con inevitabili conseguenze sulla salute del bambino e con un significativo impatto economico sulle spese sanitarie delle famiglie e del Servizio Sanitario Nazionale.



Indicato per:
- Scuola dell'Infanzia


video di
presentazione





Banca degli occhi Lions Melvin Jones ETS

<https://www.banca-occhi-lions.it/>

La Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones è un Ente del Terzo Settore (ETS) impegnato nel ripristino e preservazione della vista. Si occupa del prelievo, della valutazione, della conservazione e della distribuzione di cornee umane a scopo di trapianto terapeutico, garantendone la qualità e la sicurezza.

È iscritta nell'elenco delle Banche dei Tessuti certificate dal Centro Nazionale Trapianti (CNT), è la prima banca degli occhi Lions in Europa e l'unica banca degli occhi Lions in Italia.

Siamo soci fondatori della Società Italiana Banche degli Occhi (SIBO) e membri della European Eye Bank Association (EEBA). Dall'inizio dell'attività ad oggi siamo orgogliosi di aver contribuito a ridare la vista a oltre 3.000 persone che hanno sofferto di cecità corneale a causa di malattia o infortunio.

La Fondazione si propone di:

- promuovere, sviluppare ed organizzare le attività di prelievo ed innesto del tessuto corneale, in linea con le previsioni legislative vigenti mediante anche intese tecnico-scientifiche con Altri Enti o Istituti;
- migliorare la qualità di vita di chi è affetto da patologie corneali che compromettono la visione;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sull'alto valore morale e sociale dell'atto di donazione delle cornee affinché possa essere una scelta consapevole;
- promuovere la ricerca e gli studi nel campo della chirurgia corneale, attraverso il Comitato Scientifico della Fondazione, Docenti universitari della Clinica Oculistica dell'Università di Genova;
- aumentare il numero delle donazioni e diminuire la lista d'attesa;
- promuovere la ricerca e le iniziative per la prevenzione dei problemi della vista;
- poter disporre di una cornea subito in caso di necessità.

Il laboratorio è la sede dove avvengono le attività di "Eye Banking". Qui le cornee donate vengono raccolte, valutate, selezionate e conservate; quindi, distribuite secondo la richiesta dei chirurghi oftalmologi per i pazienti in attesa di trapianto. Il rilascio dei tessuti corneali è accompagnato da una certificazione di sicurezza e di qualità che offre al paziente la garanzia di esclusione di trasmissione di patologie dal donatore al ricevente e di un trapianto ottimale e duraturo.

Di seguito vengono riportate brevemente le fasi principali dell'"Eye Banking" che portano al rilascio e quindi al trapianto delle cornee. All'arrivo vengono sottoposte ad un primo controllo al fine di verificare le modalità di trasporto e la completezza dei documenti pervenuti. Viene attribuito un codice identificativo attraverso il quale viene garantita la tracciabilità dal donatore al ricevente in tutte le fasi di lavorazione.

La valutazione dell'idoneità del donatore avviene attraverso la raccolta di tutta la documentazione attinente. Il donatore viene selezionato attraverso l'anamnesi patologica e sociale, l'ispezione fisica, l'ispezione dei tessuti oculari in situ e gli esami sierologici. La cornea viene valutata attraverso diverse fasi che avvengono in ambiente controllato. L'analisi prevede l'esame al microscopio della trasparenza, della vitalità e della densità cellulare dell'endotelio. Le cornee possono essere conservate fino a 10 giorni in un frigorifero a 4°C oppure fino a un mese in incubatore a 31°C.

Il tipo di conservazione viene deciso in base alle esigenze tecniche e organizzative dei centri di trapianto. Le cornee idonee certificate vengono inviate ai centri di innesto, rispondendo alle richieste di trapianto.

Il trasporto avviene tramite utilizzo di opportuni contenitori isotermeici.



Indicato per:

- Eventi.
- Congressi.



video di
presentazione





Oncologia pediatrica

Ogni anno il cancro viene diagnosticato a più di 300.000 bambini. Per migliorare le possibilità di sopravvivenza al cancro infantile è necessario sostenere i bambini e le loro famiglie mentre vivono con il peso sociale, economico ed emotivo inimmaginabile di avere un bambino malato di cancro.

La Fondazione Lions Clubs International (LCIF) e la Global HOPE® (Hematology-Oncology Pediatric Excellence - Eccellenza nell'ematologia e oncologia pediatrica), un programma del Texas Children's Hospital e del Baylor College of Medicine, sono liete di annunciare la loro nuova partnership per migliorare i tassi di sopravvivenza al cancro infantile nell'Africa subsahariana.

Quasi l'80% dei bambini malati di cancro vive nei paesi a basso o medio reddito dove tragicamente dove solo il 10% dei bambini sopravvive alla malattia. Nei paesi a più alto reddito, come il Canada, il Giappone e gli Stati Uniti, oltre l'80% dei bambini sopravvive al cancro.

La buona notizia è che il mondo può migliorare i risultati nella cura del cancro nei bambini.

Ciononostante, resta ancora molto da fare per migliorare l'accesso ai farmaci e alle cure, formare gli operatori sanitari, migliorare le strutture e la tecnologia, e affrontare le barriere socioculturali al fine di migliorare i tassi di sopravvivenza globali.

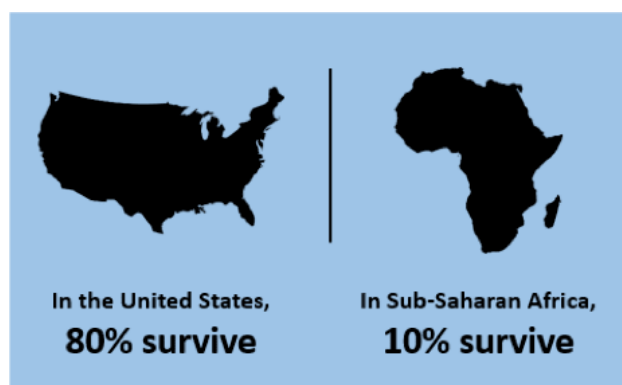
Lanciata nel 2017, la Global Hope è un'iniziativa di trasformazione che sta migliorando lo standard delle cure per i bambini malati di cancro. In maggio del 2019, il Consiglio Fiduciario della LCIF ha approvato una partnership strategica biennale al fine di creare le capacità a lungo termine in Africa di curare e migliorare drasticamente la prognosi per i bambini malati di cancro e con patologie del sangue in Botswana, Malawi e Uganda.

Questa partnership contribuirà a rafforzare le infrastrutture sanitarie locali per fornire in modo efficace l'assistenza multidisciplinare necessaria per curare i bambini malati di cancro e con patologie ematologiche.

Per essere sottoposti a terapie oncologiche, i sintomi nei bambini devono essere adeguatamente riconosciuti. Le famiglie devono navigare l'infrastruttura sanitaria per ricevere diagnosi complesse. Soltanto a questo punto possono iniziare trattamenti intensivi che fanno largo uso di risorse sanitarie.

Ci sono anche problematiche giornaliere per gli operatori sanitari. I pazienti si presentano con stadi molto avanzati della malattia.

La carenza di prodotti ematici e medicinali essenziali e critici complica ulteriormente la cura di questi pazienti. Il peso aggiuntivo introdotto dal Covid-19 è un grosso masso che pesa su situazioni già difficili.



Indicato per:

- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.



video di
presentazione





Diabete

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha da tempo definito il diabete una epidemia.

Secondo ISTAT, nel 2016 le persone che dichiaravano di essere diabetiche erano oltre tre milioni e duecentomila, con una prevalenza sulla popolazione nazionale del 5,3%. Essa è di fatto pressoché raddoppiata negli ultimi trent'anni, dal momento che nel 1980 era solo il 2,9%.

Ai diabetici noti si aggiungono quelli non diagnosticati che si calcola siano in Italia più di un milione, per un totale complessivo di quasi cinque milioni. Se l'andamento della malattia seguirà questi ritmi, entro vent'anni le persone con diabete saranno quasi il 10% della popolazione italiana (9% equivalenti a circa sei milioni). Presto, dunque, la spesa per la cura del diabete, che assorbe oggi oltre il 10% delle risorse del sistema sanitario, diventerà schiacciante per il sistema sanitario stesso.

Il diabete causa inoltre pesantissimi costi sociali: è la prima causa di cecità, dialisi, amputazioni non traumatiche degli arti inferiori e aumenta da due a quattro volte il rischio di malattie cardiovascolari.

È evidente che l'unica arma efficace contro questa drammatica condizione è la prevenzione, che si applica con programmi di miglioramento degli stili di vita igienico alimentari e di diagnosi precoce della malattia e delle sue complicanze. La diffusione delle conoscenze della malattia e dei corretti stili di vita è il primo imprescindibile momento. I Lions stanno affrontando questa esigenza sanitaria.

L'Associazione Lions Clubs International ha lanciato il progetto "I Lions per la Lotta al Diabete".

Si tratta di un progetto costituito da un insieme d'iniziative promosse e realizzate dai Lions con soggetti pubblici e privati che condividono l'obiettivo di aumentare le conoscenze sul diabete da parte dei cittadini, dei pazienti diabetici stessi e degli operatori sanitari, al fine di prevenire la malattia, anticiparne la diagnosi e migliorarne la cura.

Il contatto diretto con la popolazione è fondamentale per riuscire a informare correttamente sull'importanza della prevenzione del diabete e sulle complicanze che questa malattia cronica può comportare e particolarmente utile è l'informazione e sensibilizzazione di una popolazione opinion leader come quella degli insegnanti.

Con questa iniziativa, "Lotta al diabete: giocare d'anticipo", vogliamo offrire un'opportunità di informazione, sensibilizzazione e confronto nelle scuole primarie e secondarie con un programma specifico di formazione degli insegnanti.

Il programma di contributi per la lotta al diabete della LCIF (Lions Clubs International Foundation) può aiutare a sviluppare ambienti comunitari che ispirano e supportano stili di vita sani e fornire informazioni importanti sul diabete e prediabete.

I contributi per la lotta al diabete della LCIF possono aumentare l'accesso alle cure per il diabete e migliorare i centri esistenti per diabetici con l'intento di dare un maggiore servizio alla comunità.



Indicato per:

- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione





Viva Sofia: due mani per la vita

<http://www.vivasofia.org/>

“Viva Sofia: due mani per la vita” è un progetto che ha lo scopo di fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa del personale del 112/118, insegnando le manovre di disostruzione e le manovre di rianimazione di base, oltre a elementi di primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore.

Il Lions International italiano, prendendo spunto da quanto accaduto realmente a Sofia, una bambina di Faenza che si stava soffocando con un gamberetto e che è stata salvata grazie al pronto intervento della madre con la manovra di disostruzione delle vie aeree, imparata durante un corso organizzato dal Lions Club ha proposto questo progetto come di servizio interesse nazionale al congresso di Sanremo del 2016, confermandolo permanente l'anno dopo al Congresso di Roma.

Le competenze sanitarie e più nello specifico mediche dei Lions hanno già consentito di proporsi come interlocutori per sensibilizzare, informare e formare genitori, nonni, educatrici delle scuole primarie e degli asili nido e dell'infanzia, studenti delle scuole superiori.

Sono arrivate infatti testimonianze di bambini che si sono salvati dal soffocamento grazie a manovre salvavita imparate durante un corso “Viva Sofia”.

I corsi Viva Sofia non sostituiscono i corsi BLSD (Basic Life Support Defibrillation) per laici (durata 5 ore) o sanitari (durata 8 ore).

Il “Viva Sofia” deve rappresentare invece uno stile di vita, per essere un aiuto efficace in caso di emergenza, e non solo, ma anche per gestire al meglio l'aspetto psicologico dell'emergenza.

Oltre alle valide manovre di primo soccorso, il soccorritore deve gestire l'approccio emozionale.

Nelle situazioni di emergenza, tutti i presenti si devono sentire chiamati, e questo è fondamentale per una buona riuscita nell'intervento di soccorso.

Alla luce di queste considerazioni, le prospettive future sono di grande rilevanza, per una diffusione capillare del service in tutti gli ambiti, nelle famiglie ed all'esterno.

L'emergenza si può verificare quando meno te lo aspetti e, per non restare inermi davanti ad una persona che sta perdendo la vita, ricordati che: due mani per non perdere la vita, a costo zero sono il più grande regalo che puoi donare!



Indicato per:
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione





UPLOAD - Unità Polivalente Lions Operativa di Assistenza Distrettuale

<https://sightforpeople.com/>

È un ambulatorio mobile polivalente, realizzato col contributo della LCIF (Lions Clubs International Foundation) e da gran parte dei Club del Distretto Lions Ib2, a disposizione di tutti per effettuare screening della vista, del diabete, la spirometria, controllo della densità/massa ossea e vaccinazioni.

È equipaggiato con strumentazioni di rilevante efficienza e funzionalità, idoneo per poter assistere tutti coloro che necessitano di sostegno sanitario gratuito.

Lo scopo del progetto è quello di fare prevenzione con screening della vista, del diabete, massa ossea e di poter assistere gratuitamente tutti coloro che hanno bisogno di visite immediate, visti i lunghissimi tempi del Sistema Sanitario Nazionale.

Ideale per interventi nelle scuole, nelle RSA, nelle piazze durante manifestazioni ed eventi Lions, in località colpite da calamità naturali ed in ogni luogo ove sia richiesta la nostra presenza.

UPLOAD è dotato di strumentazioni idonee ad ogni tipo di screening:

- Spirometro completo di computer per esami di Pneumologia.
- Glucometro (rilevatore glicemia su sangue capillare).
- Lancette per il diabete.
- Strisce monouso.
- Dispositivo Clover per la rilevazione l'Emoglobina Glicata.

Per gli esami dalla vista una completa strumentazione da fare invidia ai migliori Ambulatori Oftalmici:

- Ottotipo a video.
- Lampada a fessura.
- Tonoref.
- Frontofocometro.
- Autorefrattometro portatile.
- Cassette lenti.

e tantissimi altri strumenti idonei ad individuare qualsiasi tipo di deficit visivo.

È inoltre munito di un defibrillatore di una MOC, ossia la Mineralometria Ossea Computerizzata, un esame di cui ci si avvale per valutare lo stato di salute delle ossa.

Serve a determinare se la densità minerale si è ridotta e se è già comparsa l'osteoporosi.



video di
presentazione



Indicato per:
- Eventi in piazza



Il barattolo dell'emergenza

Il "Barattolo di Emergenza Lions" prende spunto da un progetto già applicato in Inghilterra e in Germania, in particolare dal Lions Club Butzbach (DEU).

Dopo aver approfondito le modalità operative attuate, il Club ha deciso di trasporle sul proprio territorio, rielaborandolo in parte alla luce delle caratteristiche del nostro Paese e del suo sistema sanitario.

Una nota di particolare importanza che preme qui sottolineare è che, tramite questo service, il Club ha operato sul territorio in sinergia con altri enti ed associazioni (Croce Rossa Italiana, Amministrazioni Comunali, medici di base e ASL, Associazioni di volontariato) creando una rete di servizio di cui rimane comunque sempre il capofila.

In piena collaborazione con le istituzioni locali, si sviluppa un sistema semplice ed efficace di supporto nell'emergenza medica inizialmente a protezione delle fasce più deboli della popolazione, in particolare anziani, disabili che vivono soli, ma potenzialmente estensibile a tutti i residenti.

Il Barattolo dell'Emergenza Lions contiene una piccola scheda informativa con le comunicazioni più importanti per i primi soccorritori ed il personale medico che dovrà poi assistere il soggetto, scheda immediatamente reperibile perché posizionata nel frigorifero di casa (ambiente quasi sempre disponibile e protetto da fuoco, esplosioni ecc.).

La scheda contiene le note sulle principali patologie, i farmaci assunti, le allergie, le persone di riferimento da chiamare, ecc.

Sulla porta di casa e sullo sportello del frigorifero vengono posti adesivi speciali (con logo Lions) che contrassegnano le famiglie aderenti al progetto.

In maniera rapida, i soccorritori potranno così accedere a dati essenziali, specie in caso di persone ritrovate sole e non in grado di riferire su sé stesse.

Informati gli operatori del 118 e del Pronto Soccorso e tutte le Pubbliche Assistenze del territorio, il sistema è in fase di attuazione nel territorio dei Comuni di Vado Ligure e di Quiliano (SV), Amministrazioni che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

Il costo del materiale viene sostenuto dal Lions club mentre i Servizi Sociali dei Comuni coinvolti organizzano la campagna di informazione e la distribuzione dei barattoli.

Non ultimi, i medici di base operanti sul territorio, collaborano alla gestione del materiale per i loro pazienti e alla compilazione delle informazioni mediche presenti nella scheda.

Così parimente anche le Associazioni di volontariato che si occupano degli anziani.

Il Barattolo dell'Emergenza dei Lions, molto vivace visivamente, con i colori e il logo associativo, entra nelle case dei nostri cittadini più fragili e, speriamo, anche in tutte le altre, ricordando ogni giorno, più volte al giorno, che la nostra Associazione vive con loro.



Indicato per:

- Comuni.
- Enti.



video di
presentazione



Dipartimento



Acqua per la vita

Attività riguardanti la lotta alla desertificazione, la tutela e lo sviluppo delle risorse idriche potabili, di quelle destinate all'agricoltura sostenibile, la progettazione e la realizzazione di pozzi di acqua potabile.

Club a impatto zero, 66 alberi

Piantumazione di alberi a compensazione della CO₂ prodotta in un anno di attività associativa.

Recupero alimentare

Modello innovativo di gestione sostenibile delle eccedenze alimentari con il recupero dell'invenduto.

Alert Team

Attività di prevenzione e cooperazione con le autorità locali in caso di emergenze e calamità naturali.

MK Onlus

Attività di raccolta fondi per la prevenzione, la cura delle malattie, il miglioramento della qualità di vita dei bambini africani, con la costruzione di pozzi d'acqua potabile ed ambulatori medici.

Salviamo le api e la biodiversità

Realizzazione di eventi divulgativi con Enti ed Istituzioni per monitorare e preservare la specie.



Lions Acqua per la vita MD 108 ETS

<https://www.acquavitalions.org/>

La natura ci sfida ad essere solidali ed attenti alla custodia del creato, per prevenire le conseguenze più gravi.

L'Associazione "Lions Acqua per la Vita MD 108 ONLUS", Service di Rilevanza Nazionale del Multidistretto 108 Italy e NPO autorizzata dalla Lions Clubs International Association, nasce a Genova nel 2004.

Le sue attività principali riguardano la tutela dell'ambiente, la lotta alla desertificazione, lo sviluppo sostenibile, la tutela e lo sviluppo delle risorse idriche potabili e di quelle destinate all'agricoltura sostenibile.

L'Ente si propone, inoltre, come strumento tecnico qualificato per la progettazione e la realizzazione di pozzi di acqua potabile a funzionamento manuale e motorizzato tramite energia solare ed eolica.

A Mantova, nel Comune di Porto Mantovano (MN), terra circondata di bellezze naturali dove l'acqua è regina, è nato nel 2021 il Salone permanente dell'acqua.

Iniziativa unica nel genere e orgogliosi che sia italiana, è un museo dedicato al diritto umano all'acqua potabile, diritto essenziale al pieno godimento della vita come sancito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite già dal 29 luglio 2010 ed ancora oggi tra gli obiettivi fondamentali da realizzare nell'agenda di sviluppo sociale delle Nazioni Unite.

Purtroppo, sono ancora 1,6 miliardi le persone che nel mondo non hanno accesso all'acqua potabile: Lions Acqua per la vita, raccoglie l'invito delle Nazioni Unite a sviluppare risorse, competenze e tecnologie con il fine di incrementare gli sforzi per fornire acqua potabile sicura, pulita, accessibile per tutti.

Senza acqua potabile non c'è igiene, senza igiene non c'è salute.

L'iniziativa di Lions acqua per la vita è un concreto esempio di sinergia tra associazione no profit e l'impresa sponsor, Idro group, per il miglioramento della qualità della vita.

Le attività del salone dell'acqua saranno rivolte particolarmente ai giovani, alla didattica ed alla bellezza che naturalmente accompagna l'acqua anche come fonte di ispirazione nell'arte.

Il museo "Salone dell'Acqua" ubicato in via Parigi 1B è costituito da due saloni, il primo dedicato all'arte nell'acqua con l'esposizione di opere d'arte dedicate all'acqua ed in particolare delle fotografie premiate annualmente nel "World Water Day Foto Contest", concorso internazionale di fotografia che ogni anno è dedicato al tema sull'acqua dettato da UN Water.

Nel secondo salone sono esposte le più avanzate apparecchiature per il trattamento delle acque al fine della potabilizzazione, depurazione e riuso delle stesse.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione





Club a impatto zero, 66 alberi

<https://clubaimpattozero.blogspot.com/>

I Lions Club italiani, da un'idea del Club Brescia Cidneo, si sono imposti di raggiungere l'obiettivo di fregiarsi del titolo: Club a impatto zero, compensando con opportune piantumazioni l'anidride carbonica prodotta dai soci nello svolgimento delle attività di Club (viaggi in automobile, cene, utilizzo di energia elettrica, ecc.).

Considerando l'anidride carbonica assorbita annualmente da un albero, un conto approssimativo ha identificato in 66 il numero di alberi necessari per il nostro scopo.

Nel corso di questi anni, non solo abbiamo già piantato migliaia di alberi, ma sono stati coinvolti i plessi scolastici di scuola primaria e le amministrazioni comunali di riferimento.

Considerando che la cosa migliore fosse far partecipare direttamente i bambini alla piantumazione, rendendoli attori protagonisti di una splendida giornata, in cui tutto il plesso scolastico è mobilitato per questa festa degli alberi, con l'entusiasmo che solo i bimbi sanno trasmettere.

Tutte le Direzioni Didattiche e le Amministrazioni Comunali coinvolte hanno sempre dimostrato un grande interesse per l'organizzazione di questa giornata, come atto conclusivo di un percorso educativo/culturale sviluppato dagli insegnanti durante tutto l'anno scolastico.

Riteniamo che questo coinvolgimento sia una valida premessa per rendere le generazioni future più consapevoli dell'importanza di una vita in armonia con l'ambiente.

Per doverosa conoscenza si informa che l'impegno economico medio per l'organizzazione e la realizzazione del service è stato quasi sempre sì è azzerato grazie al contributo di comunità montane o altre associazioni legate all'ambiente per il reperimento degli alberi e alla disponibilità di associazioni locali di volontariato per la manovalanza "pesante".

È sempre grande lo spirito di solidarietà che anima la nostra gente.

Per questi motivi riteniamo che questo service, sia per il messaggio di rispetto dell'ambiente da parte del Lions Club che propone, sia per la replicabilità negli anni e nei Club, porterebbe, nel tempo, a numeri di piantumazioni straordinari.

Volendo riassumere gli elementi di forza di questo progetto, possiamo evidenziare l'impatto positivo:

- sull'ambiente: piantumazione di alberi come obiettivo sistematico e non occasionale
- sulla scuola: formazione dei bambini alle elementari, con le loro maestre
- sui giovani: coinvolgimento diretto dei giovani per migliorare il loro futuro
- sulla comunità: coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali ed altre eventuali realtà locali
- sui Lions Club: la visibilità dell'operato dei Lions rimane negli anni e l'orgoglio di ogni club di potersi fregiare del titolo di "Club a impatto zero".



video di
presentazione



Indicato per:
- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.



Recupero alimentare

Un nuovo progetto di economia circolare nata da un'intuizione del Lions Club Bergamo Host.

L'idea è semplice e già attuata in diverse realtà: recuperare gli alimenti scartati dalla grande distribuzione organizzata (eccedenze, prodotti prossimi alla scadenza, con qualche difetto al packaging e quindi non più commerciabili), ma ancora in buono stato, per ridistribuirli ad enti e istituzioni che si occupano di persone fragili con bisogni alimentari.

In questo modo chi dona i beni abbate i costi smaltimento, si dà una risposta concreta alla fragilità delle persone e si evitano la produzione di rifiuti e di sprechi alimentari.

In città e provincia sono molti i punti vendita (ipermercati e supermercati) che si sono resi disponibili; pertanto, occorre "soltanto" organizzare ed ottimizzare via via il processo di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari fresche alle tante organizzazioni di volontariato che supportano le persone e le famiglie in difficoltà.

Il progetto di recupero alimentare ha:

- un valore ambientale perché consente la drastica riduzione dei rifiuti dei punti vendita coinvolti;
- un valore economico dovuto all'abbattimento dei costi di smaltimento dei rifiuti;
- un valore sociale, grazie alla redistribuzione degli alimenti alle persone indigenti.

Il progetto fa però un ulteriore passo avanti: a gestire il servizio saranno anche persone con disabilità affiancate da operatori ed educatori.

L'attività di riciclo diventa quindi uno strumento educativo e d'inclusione.

È un'occasione lavorativa per persone con disabilità che possono sperimentarsi in un'occupazione protetta. Attraverso l'ambito occupazionale, il progetto intende offrire uno spazio educativo in un contesto simile a quello lavorativo, dove sussistono ruoli, regole, mansioni e relazioni, dove la persona con disabilità possa sperimentarsi, mettere alla prova le proprie capacità e intraprendere nuovi percorsi di crescita.

Già da anni, con gradualità, la raccolta alimentare si è avviata, si è aggiunto tra i "fornitori" l'Ortomercato, dal quale ogni settimana vengono raccolti parecchi quintali di frutta e verdura che sono ridistribuiti ai soggetti bisognosi aiutando così concretamente, non in modo episodico ma con continuità, diverse centinaia di famiglie alla settimana.

Tutto il servizio avviene rispettando le norme di sicurezza e igiene alimentare ed è dotato di strumenti e mezzi idonei per la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti recuperati.

Nel tempo il progetto si è allargato ed ha toccato ed ampliato i punti di raccolta eD, oltre a Bergamo, si sono aperte le piattaforme di raccolta a Treviglio (BG) e Mantova con incoraggianti numeri di partenza.

Nell'anno sociale 2022/23 il progetto ha raccolto e distribuito l'equivalente di 1.000.000,00 EUR di prodotti.



Indicato per:

- Associazioni.
- Comuni.
- Enti locali.



video di
presentazione





Alert Team

Il nostro Paese presenta forti rischi quali quello sismico, idrogeologico, alluvionale, vulcanico, incendi boschivi e rischi sanitari.

Il programma Alert Team, presente a livello internazionale, incoraggia i Club, a cooperare con le autorità locali per sviluppare un piano di azione in caso di emergenze derivanti da calamità naturali provocate dall'uomo o sanitario. Il gruppo di lavoro Lions Alert in Italia è costituito dai delegati dei 17 distretti (macroaree) con un coordinatore nominato dal Consiglio dei Governatori Lions.

Noi tutti facciamo parte del sistema di protezione civile con comportamenti consapevoli e decisioni di buon senso, possiamo evitare situazioni di rischio anche per gli altri.

I Lions possono servire come importante risorsa o moltiplicatore di forze per aiutare a soddisfare le esigenze che emergono sia nell'attività di prevenzione sia durante una crisi, nelle fasi successive al verificarsi di una catastrofe o calamità evitando però l'improvvisazione ma sostenendo le attività di protezione civile, dei comuni e delle prefetture.

Per questo il 7 maggio 2019 il Multidistretto Italia ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile. I Lions devono quindi mettere a disposizione, per ogni distretto, una propria struttura meglio definita "unità di protezione civile" destinata ad assicurare l'effettuazione di attività di supporto al servizio nazionale di protezione civile nei diversi campi professionali. La presenza capillare sul territorio italiano dei Lions Club è la concreta possibilità di diffondere capillarmente la cultura della sicurezza nelle scuole, con dibattiti pubblici, svolgendo attività partecipative al processo di elaborazione dei piani di emergenza nei comuni, promuovendo la cultura di autoprotezione, svolgendo azioni di sensibilizzazione con varie iniziative.

Alcuni temi importanti che può trattare il progetto Alert Team:

Il primo tema riguarda l'educazione alimentare nelle nostre scuole, un progetto di prevenzione nell'alimentazione e nutrizione nelle scuole. Un percorso formativo rivolto ai ragazzi delle terze medie e della prima e seconda superiore.

Con il supporto degli insegnanti, gli incaricati del Gruppo Alert forniranno agli alunni materiale e indicazioni per aiutarli ad una migliore alimentazione.

Un secondo tema è la sicurezza domestica sarà fondamentale poiché i dati ci dicono che:

- ogni anno in Italia ci sono circa 3,5 milioni di incidenti domestici, con un incremento del 20% nell'ultimo decennio;
- ogni anno ci sono 140.000 accessi al Pronto Soccorso dovuti ad incidenti domestici;
- ogni anno ci sono oltre 7.000 ricoveri;
- ogni anno in Italia ci sono circa 8.000 decessi causati da incidenti domestici.

Per questo è stato deciso di andare nelle scuole con la Protezione Civile a fare prevenzione per la sicurezza domestica.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.



video di
presentazione





MK - Malattie Killer Onlus

<https://www.mkonlus.org/it/>

L'Associazione non ha fini di lucro, si propone di raccogliere fondi per attuare, direttamente o tramite l'utilizzo di strutture esterne, interventi umanitari volti al miglioramento delle possibilità di sopravvivenza ed in genere della qualità della vita delle popolazioni ed in particolare dei giovani, con specifico riguardo alla prevenzione e cura delle malattie killer dei bambini.

Il progetto nasce nel 2003, con l'iniziativa promossa dalla rivista "The Lion" a cui finora hanno partecipato più di 590 Lions e Leo Club di tutti i Distretti d'Italia, ed opera in Burkina Faso, nell'Africa sub-sahariana, una delle regioni più povere del mondo con una popolazione di circa 22.000.000 di persone, un'aspettativa di vita media di 60 anni e una mortalità infantile nel primo anno dello 4,94%.

MK Onlus collabora con vari Lions Club del Burkina, con il loro Distretto 403 A3, in piena sintonia con le autorità del paese, con lo scopo di realizzare il macro-progetto "Vivi il tuo paese".

Per rendere la popolazione più autonoma nelle sue attività socio-economiche, per dare più scolarizzazione e più sanità ai bambini, MK Onlus attua il metodo "Lo sviluppo dell'Africa con l'Africa" realizzato con la collaborazione di giovani burkinabé laureati in varie discipline tecniche ed umanitarie.

Il fine perseguito è di dare un futuro migliore ai bambini ed alle loro famiglie nella sanità, nella scolarizzazione, nelle attività produttive, nella prevenzione delle malattie killer.

Ad oggi, grazie alle donazioni, sono stati raggiunti importanti traguardi:

- 30.000 visite mediche specialistiche.
- 450.000 vaccinazioni per meningite.
- 2 centri costruiti per l'infanzia - Avenir 1 ed Avenir 2.
- 1 reparto di pneumologia pediatrica per l'ospedale centrale.
- 10 maternità con il progetto "Maternità sicura = zero orfani".
- 300 bambini orfani annuali assistiti con il "Sostegno a distanza".
- 70 pozzi realizzati per dare acqua potabile a 400.000 persone.
- 20 orti di villaggio per rifornire le mense scolastiche.
- 16 cooperative rurali con 500 soci orticoltori.

Sono altresì aperti altri indispensabili progetti:

- Sostegno distanza.
- 100% a scuola - Senza istruzione nessun bambino può avere un futuro .
- Maternità sicura = zero orfani.
- Attrezzature per il laboratorio analisi.
- Formazione per "Infermieri specializzati".
- Tutti a Scuola in Burkina Faso, Acqua per la Vita, Occhiali Usati: pozzo+orto+scuola+meccanizzazione.
- Microcredito.
- Filiera del prodotto.
- Corso di formazione da giovane rurale a "Tecnico Agricolo".



Indicato per:

- Eventi.
- Congressi.



video di
presentazione





Salviamo le api e la biodiversità

Quasi tutti conoscono le api in virtù dei prodotti che si possono ricavare dall'alveare (favo o arnia) quali miele, propoli, cera d'api, pappa reale e polline, o per la loro eccellente organizzazione sociale.

Nell'immaginario comune, l'ape operaia è l'antonomasia di specializzazione e laboriosità.

Purtroppo, ciò che molti non sanno è che le api costituiscono il principale veicolo di impollinazione vegetale naturale. Le api domestiche e selvatiche sono responsabili del 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta; garantiscono circa il 35% della produzione globale degli alimenti.

Grazie al contributo diretto degli insetti impollinatori la produzione agricola ha avuto un incremento del 30% negli ultimi 50 anni.

Tuttavia, il 37% delle specie di api ed il 31% delle farfalle stanno diminuendo di numero.

Il 9% delle specie di api selvatiche sono a rischio estinzione.

Tra le cause del loro declino troviamo il cambiamento climatico, l'uso intensivo dei pesticidi, l'incremento delle specie esotiche invasive e delle malattie dei parassiti, oltre al cambiamento dell'utilizzo del suolo con la conseguente perdita del loro habitat.

È quindi logico che la loro riduzione stia compromettendo la fecondazione di molte piante spermatofite angiosperme, parte delle quali destinate alla produzione alimentare umana.

L'importanza di questi insetti alati è talmente significativa per l'ecosistema da essere potenzialmente responsabile di gravi criticità anche a breve termine.

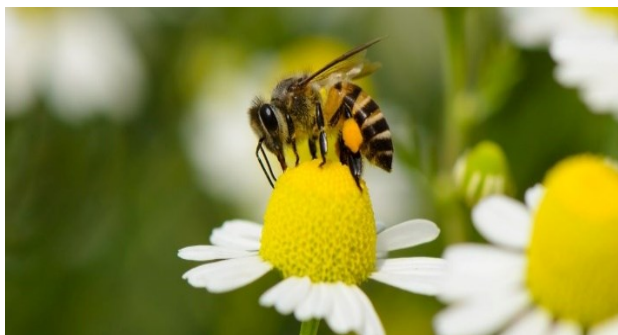
Senza le api la biodiversità è altamente a rischio, portando alla scomparsa di piante ed animali, il cibo, i mangimi, le fibre, tutto quello che serve agli esseri viventi per sopravvivere.

Il pianeta diventerebbe più arido e la sopravvivenza dell'uomo sarebbe in pericolo.

L'obiettivo del progetto è:

- conoscere e far conoscere il mondo delle api e della biodiversità;
- realizzare eventi divulgativi in collaborazione con Enti di ricerca ed Istituzioni che evidenzino il problema;
- partecipare a progetti di citizen science, per ampliare le conoscenze sulle api e la biodiversità;
- contribuire in prima persona alla raccolta dati sulle api;
- contribuire al monitoraggio degli insetti.

A livello nazionale l'associazione indirizzerà i Club all'individuazione dei progetti sui territori di appartenenza e successivamente comunicare su apposite piattaforme i risultati delle esperienze vissute.



Indicato per:

- Scuola dell'Infanzia.
- Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I Grado.
- Scuola Secondaria di II Grado.



video di
presentazione



Dipartimento



Cani guida Lions

Servizio di svezzamento, cura, addestramento e consegna gratuita di cani guida per non vedenti.

Raccolta occhiali usati Lions

Raccolta, lavaggio, calibrazione, catalogazione e distribuzione degli occhiali usati verso i paesi bisognosi.

Help emergenza lavoro

Eventi formati ed informativi rivolta a soggetti inoccupati per sviluppare una futura attività autonoma.

Libro parlato Lions

Registrazione e distribuzione di audiolibri in strutture, istituti e biblioteche con utenti disabili certificati.

Dopo di noi, disabilità, Alzheimer ed amministratore di sostegno

Organizzazione di convegni, eventi a sfondo medico-giuridico per sensibilizzare la comunità sul tema.



Canì guida Lions

<https://www.caniguidalions.it/>

Il "Servizio Cani Guida dei Lions" nasce a Milano nel 1959 con lo scopo di contribuire alla diffusione e alla conoscenza, nonché allo studio ed alla soluzione, del problema dell'accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida. Ente Morale dal 1986, dall'inizio della sua attività al 31 dicembre 2012 ha addestrato e consegnato gratuitamente oltre 2.000 guide in tutta Italia.

Il Servizio, con 50 cani ogni anno addestrati ed assegnati ad altrettanti non vedenti, è una realtà consolidata nel panorama lionistico nazionale.

Il Centro addestramento di Limbiate (MI), grazie agli investimenti effettuati negli ultimi, è dotato di una struttura all'avanguardia in Europa e in grado di poter addestrare le guide anche nei mesi invernali.

Fanno parte della struttura:

- un campo ostacoli per la prima fase dell'addestramento;
- un percorso base per permettere al cane di perfezionare gli esercizi assimilati nella prima fase;
- nuovi canili costruiti secondo le normative igieniche sanitarie europee;
- una sala parto con un'ampia zona dedicata allo svezzamento dei cuccioli.

Inoltre, una palazzina servizi e la casa dell'accoglienza (composta da 4 appartamenti) organizzata per ospitare i non vedenti e i loro familiari che si recano nella sede di Limbiate per il periodo di affiatamento con le guide. Un'attività importante e prestigiosa del Servizio, utile per la diffusione del servizio lionistico a favore dei non vedenti (mette in evidenza l'eccellente addestramento delle guide) è quella relativa alle esibizioni dimostrative dei cani guida, che vengono effettuate in tutto il territorio nazionale su richiesta dei club e in occasione di congressi e manifestazioni lionistiche.

Il Servizio Cani Guida per Ciechi ha attuato un programma, denominato puppy walker, per l'affidamento a famiglie volontarie, dei cuccioli di razza Labrador e Golden Retriever da socializzare ed educare fino all'età scolare; il primo anno di vita del cane è fondamentale per lo sviluppo del suo carattere e per la sua crescita fisica e psicologica. I cuccioli sono affidati dalla scuola dopo lo svezzamento e comunque appena possibile; periodicamente la famiglia sarà visitata dal personale qualificato che si accerterà dei progressi compiuti e aiuterà la famiglia per ogni problema che dovessero essere sorti.

Il cucciolo rimarrà di proprietà della scuola, la quale si riserverà il diritto di ritirarlo in qualsiasi momento qualora le circostanze lo richiedessero.

La scuola provvederà a fornire ai volontari l'assistenza medica all'animale e le sue spese di nutrizione, un'istruzione adeguata alla famiglia e l'attrezzatura necessaria: un guinzaglio, un collare, una ciotola per il cibo ed una spazzola per la pulizia del mantello. Però dopo 10 mesi circa il cane dovrà essere riconsegnato alla scuola per essere valutato e sottoposto al programma di addestramento.

L'allevamento di un cucciolo è cosa di grande responsabilità: agli affidatari è riconosciuto un ruolo determinante nell'educare il cane in modo corretto.



Indicato per:
- Eventi in piazza



video di
presentazione





Raccolta occhiali usati Lions

<https://www.raccoltaocchiali.org/>

Programma Lions di Raccolta e Riciclaggio di Occhiali da Vista è stato adottato quale attività ufficiale di servizio del Lions Clubs International nell'ottobre 1994, ma i Lions sono impegnati nel riciclo degli occhiali da vista usati da oltre 70 anni.

La raccolta degli occhiali usati è un'attività di servizio molto semplice con la quale si riesce facilmente a sensibilizzare la popolazione che ha l'occasione di donare e di aiutare gli altri senza richiedere alcuna spesa aggiuntiva.

Tutti coloro che portano gli occhiali, hanno paia di occhiali che non usano più depositati in cassetti e armadietti nelle loro case ed esitano a buttarli via, perché hanno avuto ed hanno ancora valore per loro. Gli occhiali usati raccolti dai Lions e da altri volontari vengono riciclati in uno dei diciannove Centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista esistenti nel mondo.

Nel corso dell'anno scorso, hanno radunato circa 6 milioni di paia di occhiali da vista e ne hanno distribuito oltre 2,8 milioni nelle nazioni in via di sviluppo.

Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione; quindi, vengono distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei paesi del terzo mondo.

Uno degli slogan è: "A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista".

È molto gratificante per chi finalmente ha trovato il modo di svuotare i cassetti pieni di occhiali obsoleti.

Nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati.

L'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive.

Sfortunatamente molti non possono permettersi un paio di occhiali.

Nei paesi in via di sviluppo, un esame degli occhi costa quanto il salario di un mese, e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone.

In molte aree, un cattivo o trascurato funzionamento della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini fuori dalle classi scolastiche.

Gli occhiali da vista sono molto utili perché molte delle persone che li ricevono sono artigiani che ne hanno bisogno per poter svolgere il loro lavoro di grande precisione o studenti che li usano per studiare o altre persone che senza di essi sono estraniati dal mondo.

I valori e la mission dell'Associazione sono: 1. Difesa della vista. 2. Raggiungere le comunità. 3. Prevenzione e diagnosi. 4. Cambiare le vite, un paio alla volta. 5. Continuità. 6. Sussidiarietà circolare con istituzioni e altre organizzazioni. 7. Sostenibilità nel tempo.



Indicato per:

- Negozi.
- Comuni.
- Enti.
- Scuole.



video di
presentazione





Help emergenza lavoro

<https://www.reteliions.it/>

L'attenzione alla emergenza sociale, scaturita da quella sanitaria provocata dal Coronavirus-19, ha spinto il Consiglio dei Governatori a concordare un piano nazionale di azione. In particolare, si è posta attenzione a lavoro, famiglia, nuove povertà e su cosa possono fare i Lions italiani.

Pertanto, è stato individuato in generale il seguente obiettivo: fornire assistenza e supporto alle micro-attività cadute in grandi difficoltà per la pandemia da Covid-19 attraverso i Lions Club.

Tenendo conto che la ripresa delle attività lavorative è fondamentale per il sostentamento delle famiglie e conseguentemente della economia complessiva.

Sensibilizzare contemporaneamente gli enti istituzionali alla triade delle necessità. Obiettivi del progetto:

- Essere veloci negli interventi.
- Affrontare le tematiche relative ai disagi delle famiglie.
- Proporsi come esempio di supporto ed aiuto a chi è in condizione di aver perso il lavoro o che ha necessità di avere una liquidità limitata ma necessaria e che non può accedere al sistema creditizio se non attraverso opportuni sistemi di Microcredito.

Questo va previsto anche per i giovani alle prime esperienze imprenditoriali.

- Realizzare un censimento dei soci disponibili a dedicare tempo e proprie competenze per chi ne ha bisogno su segnalazione dei club.

Questi soci dovrebbero fungere da supporto e consiglio per le persone che hanno perso il lavoro o che vorrebbero ripartire con la propria piccola attività e non sanno cosa fare e a chi rivolgersi.

Inoltre, essi possono essere i tutor necessari e previsti dalle normative vigenti per seguire coloro i quali ricevono finanziamenti dal microcredito.

Una scheda di selezione e chiamata dei soci disponibili è proposta in apposito allegato.

Per aiutare i club nel realizzare tali scopi ed obiettivi sono stati realizzati dei modelli di lavoro che ogni Distretto può adattare alla sua particolare situazione locale.

Lo schema di scheda è proposto in maniera tale da permettere una archiviazione nazionale.

I Club individuano autonomamente microimprese del territorio con difficoltà gravi e/o a rischio di chiusura e licenziamento. In questa ricerca essi potranno operare in stretta relazione con Comuni e Associazioni locali. Il Multidistretto si attiverà, a livello nazionale, di siglare protocolli di intesa con le più importanti associazioni di volontariato e con gli Enti pubblici.

L'opportunità è di "adottare" un piccolo operatore in difficoltà economica e/o finanziaria che rischia di dover rinunciare alla propria attività, con danno socioeconomico proprio e di eventuali dipendenti.

I Club, disponendo al loro interno di soci con elevata professionalità, al fine di intervenire in soccorso delle attività economiche, selezionano le competenze e i tempi di disponibilità dei singoli soci, secondo la scheda allegata. Si potrà così procedere alla creazione di una banca del tempo e delle competenze, nel distretto, nella quale i soci gratuitamente mettono a disposizione delle persone in difficoltà la propria esperienza professionale.



Indicato per:

- Comuni.
- Enti.
- Associazioni.



video di
presentazione





Libro parlato Lions

<https://libroparlatolions.it/>

Il progetto è nato nel 1975 a Verbania per iniziativa del Lions Club Verbania con lo scopo di diffondere la lettura e la cultura alle persone disabili tramite il prestito di audiolibri letti e registrati da volontari donatori di voce; negli anni, il Libro parlato Lions ha creato un'audioteca di oltre 10.000 titoli grazie al generoso impegno di circa 150 donatori di voce selezionati accuratamente e sparsi in tutta Italia.

I donatori di voce sono selezionati in modo molto accurato, per avere testi letti in modo sempre professionale e piacevole. Al loro fianco lavorano altri volontari che si occupano del controllo, della pulizia e dell'archiviazione del materiale in rientro dagli utenti.

Il servizio è totalmente gratuito e per usufruirne è necessario iscriversi come "utente dell'audiobiblioteca". Le attività, svolte con la collaborazione di dipendenti e volontari, consistono in:

- gestione operativa audioteca, catalogo generale e aggiornamenti, iscrizione utenti, digitalizzazione, audiolibri, servizio di prestito audiolibri su CD;
- selezione e gestione donatori di voce;
- supporto a enti pubblici e privati per la realizzazione di postazioni "Libro Parlato Lions Point";
- comunicazione globale e sociale delle opere a catalogo e dei progetti in corso;
- supporto tecnico e operativo a enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di lettura tematici.

Il progetto ha anche contribuito parallelamente alla realizzazione di progetti specifici:

- Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 il Libro Parlato ha intensificato la sua attività in quanto interprete delle difficoltà che hanno colpito in particolare gli studenti con disabilità costretti dalla pandemia a non poter frequentare le lezioni: più di 100 scuole si sono collegate, con profilo dedicato, all'audioteca del Libro Parlato offrendo in condivisione telematica agli studenti che hanno i requisiti gli audiolibri necessari al percorso scolastico.
- Recentemente è stato inaugurato il progetto "Libro Parlato a scuola" per coinvolgere gli studenti delle scuole superiori nelle attività dell'associazione fornendo un'occasione di formazione ed esperienza valida anche per il riconoscimento di ore dei progetti PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Con questo progetto si intende collaborare con gli Istituti Scolastici per promuovere la diffusione della lettura e della produzione di audiolibri con un approccio professionale.

Favorito dalla tecnologia, il servizio si sta sempre più rivolgendo a moltissime altre categorie di persone che, per disabilità certificata, non sono in grado di leggere in modo autonomo: persone anziane, ammalati di Parkinson, Sclerosi Multipla, SLA e Alzheimer; ragazzi Down e persone dislessiche; persone ospedalizzate o in terapie prolungate; disabili fisici e psichici.

Inoltre, il progetto web, con la possibilità di scaricare direttamente dal nostro sito internet, ha reso possibile anche il coinvolgimento di biblioteche, istituti scolastici, case di cura, residenze per anziani e strutture ospedaliere, nella divulgazione e distribuzione del Libro Parlato Lions, in base a specifiche convenzioni.



Indicato per:

- Case di cura.
- Biblioteche.
- Scuole.



video di
presentazione





Dopo di noi, disabilità, Alzheimer ed amministratore di sostegno

La disabilità si manifesta in molteplici forme ma le esigenze di protezione possono essere ricondotte ad unità, attraverso la figura dell'amministratore di sostegno.

I soci Lions si sentono in dovere di sensibilizzare le nostre comunità ad approfondire l'attualità delle problematiche proposte, stimolando un dibattito nella opinione pubblica che affronti il tema del "Dopo di Noi, Disabilità, Alzheimer e Amministratore di Sostegno" in queste gravi situazioni.

Di Alzheimer soffrono oggi in Italia più di 800mila persone (50 milioni nel mondo), dati purtroppo in forte crescita. L'assistenza grava quasi esclusivamente sui familiari.

L'80% dei malati di Alzheimer in Italia è gestito dalle famiglie.

L'attualità dei temi trattati deriva dal costante aumento dell'aspettativa di vita che, come conseguenza, determina il diffondersi di patologie neurodegenerative che incidono sulle capacità di agire delle persone. La vastità del tema è rilevante perché incide sulle vite delle persone affette da disabilità gravi, sui loro familiari e sui caregiver per un dramma che non sembra avere mai fine, con grave deterioramento dei rapporti relazionali con conseguente disagio socio-economico generalizzato.

In questo quadro la figura dell'Amministratore di Sostegno nella vita quotidiana di queste persone è fondamentale per l'espletamento di diversi atti di comune rilevanza giuridica, impossibili in condizioni di non autonomia sia per l'espletamento delle loro necessità sia per tutelarne gli interessi di cui sono i beneficiari.

Lo scopo del tema è promuovere e diffondere la cultura della protezione giuridica per le persone prive in tutto o in parte di autonomia, nonché studiare ed avanzare proposte di miglioramento sia degli strumenti giuridici che amministrativi, perché i disabili e i loro cari guardino al futuro con qualche certezza in più, perché l'Amministratore di Sostegno riveste un ruolo giuridico fondamentale di garanzia per il loro progetto di vita.



Indicato per:

- Eventi.
- Congressi.



video di
presentazione



Dipartimento



Scambi giovanili Lions

Programma di scambio interculturale per promuovere lo spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Campo dei laghi Lions

Programma di ospitalità in una famiglia del territorio per vivere la quotidianità di una cultura differente.

Concorso Go-Up generation

Progetto culturale giovanile per favorire relazioni, cooperazione internazionale e sussidiarietà circolare.

European Young Ambassador Award

Concorso internazionale per selezionare giovani eccellenze italiane attivamente coinvolte nella comunità.

Lifability Award

Concorso che premia progetti ed idee rivolte al sociale, innovative e sostenibili, proposte da giovani orientate al miglioramento, alla semplificazione e alla fruibilità dei servizi della comunità.

Letismart

Dispositivo per non vedenti che interagendo con radiofari permette di orientarsi autonomamente.



Scambi giovanili Lions

<https://www.scambigiovanili-lions.org/>

Ogni anno il programma Lions Campi e scambi giovanili internazionali consente ai giovani di conoscere altre culture aiutandoli a viaggiare all'estero. Ogni campo e scambio giovanile comprende una permanenza estesa grazie all'ospitalità di uno dei nostri numerosi club internazionali.

I partecipanti al programma Campi e scambi giovanili:

- Vivranno con una famiglia in un altro paese.
- Incontreranno altri giovani provenienti da tutto il mondo.
- Impareranno i legami che il Lions International condivide e le differenze che rispetta.
- Programmi internazionali di campi e scambi giovanili.

È possibile organizzare un programma di scambio in centinaia di paesi e aree geografiche in cui sono presenti i Lions clubs. La maggior parte degli scambi dura dalle quattro alle sei settimane durante le quali i partecipanti si dividono tra le famiglie ospitanti in un altro paese ed il campo giovani organizzato in predeterminate aree geografiche. La permanenza per un periodo compreso fra una e quattro settimane presso una famiglia, le rimanenti settimane presso i campi giovani che riuniscono tutti i ragazzi ospitati nella zona. Ogni anno si tengono oltre 100 campi Lions in 39 paesi.

Le attività comprendono escursioni in località di interesse storico o naturalistico, eventi sportivi e presentazione del paese da parte dei partecipanti al campo.

Tutti i partecipanti a un campo o a uno scambio giovanile Lions devono:

- Essere di età compresa tra i 16 e i 22 anni.
- Avere una conoscenza sufficiente della lingua inglese.
- Essere idonei a rappresentare la propria comunità, il proprio Lions club e il proprio paese.
- Essere disposti ad accettare gli usi e i costumi di un'altra cultura.
- Dimostrare di avere copertura assicurativa (medica e di viaggio) e una liberatoria da responsabilità.
- Essere sponsorizzati da un Lions club.

Per fare domanda per un campo, compreso il soggiorno in una famiglia ospitante:

1. Contattare il Lions club locale per ottenere le informazioni necessarie ed il modulo di domanda che può anche essere scaricato direttamente sul sito.
2. Dopo aver valutato la richiesta sottoscritta dal richiedente e da un genitore, il Lions club inoltrerà la domanda al presidente di distretto addetto ai campi e agli scambi giovanili.
3. I candidati prescelti ricevono una lettera di conferma e documentazione informativa.

Per fare domanda per un soggiorno in famiglia (senza partecipazione al campo):

1. Contattare il Lions club locale per la sponsorizzazione.
2. Compilare il modulo di domanda.
3. Dopo avere ottenuto la sponsorizzazione e le firme, la domanda viene inoltrata al per confermare.



Indicato per:

- Scuola Secondaria di II Grado.
- Università.



video di
presentazione





Campo dei laghi Lions

Il progetto è strettamente legato agli scambi giovanili, infatti è l'approdo finale del programma di scambio, dopo le settimane passate in famiglia.

Il Campo giovani dei Laghi Lions nasce negli anni 2000 da una partnership tra i Distretti Lions lombardi. Organizzato alternativamente tra le varie province, da qualche anno ha come base la provincia di Brescia, baricentrica rispetto al territorio di pertinenza.

Comprende, oltre le province di Bergamo, Brescia e Mantova anche Cremona, Lodi, Pavia e Milano.

I ragazzi ospitati nelle varie famiglie dislocate sul territorio del medio e basso lombardo, si ritrovano dopo un'esperienza domestica, tutti assieme nel Campo per esplorare le bellezze che offre la nostra regione e le maggiori città del nord Italia.

Non mancano le attività sportive e ricreative, che con i momenti culturali, vogliono di arricchire il bagaglio di esperienze che il "camper" riceverà durante la permanenza in Italia.

Ogni anno vengono organizzate delle visite guidate delle nostre tre province e della città di Milano.

Le varie annate si contraddistinguono poi per le attività ludiche, tra cui la visita a Gardaland, le serate sul lago di Garda e tanti altri eventi organizzati dallo staff per allietare la permanenza sul nostro territorio.

Il Campo dei laghi viene organizzato nel mese di luglio di ogni anno.

La disponibilità dei posti è a numero chiuso ed ogni anno varia in base alle disponibilità e dalle domande pervenute nei tempi corretti (variate nel tempo da 14 a 20 posti).



Indicato per:

- Scuola Secondaria di II Grado.
- Università.



video di
presentazione



Concorso Go-Up generation

"Concorso scopriamo il valore della nostra città"

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado e studenti e studentesse Universitari/e delle province di Mantova, Brescia e Bergamo, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa, singolarmente, per gruppi o per classi.

Possono partecipare anche gruppi di studenti provenienti da istituti scolastici diversi.

Il termine ultimo di invio del progetto è il 30 Ottobre 2023.

Il concorso si pone come obiettivo:

- 1) Il racconto della città come strumento di analisi per la formazione di nuovi scenari urbani e come interpretazione delle mutazioni sociali e del territorio;
- 2) La ricerca dell'identità della città in quanto svela le alternative di sviluppo, le intenzioni che concorrono a modellare l'immagine urbana per una qualità della vita nella città in ragione della soddisfazione dei bisogni coniugata con l'aspetto ambientale urbano e alla sua salvaguardia e riqualificazione.
- 3) L'importanza dell'immagine percepita della città dai residenti e "city users", dalle associazioni, dalle amministrazioni, dalle attività economiche e la capacità di stimolare progetti e programmi che si sviluppino sull'azione sussidiaria circolare con l'impegno congiunto del terzo settore, del mondo economico e delle istituzioni pubbliche (Amministrazioni comunali, scuole e altri apparati pubblici);
- 4) La promozione nelle città delle relazioni umane con un'azione specifica tesa all'integrazione sociale e alla educazione inclusiva attraverso una ricca varietà di tematiche tendenti ad uno stile di vita corretto, ai diritti umani, alla parità di genere, alla cittadinanza globale alla valorizzazione delle diversità culturali, alla riduzione delle disuguaglianze e allo sviluppo di reti sociali tra i cittadini e "city users";

Sono previsti i seguenti premi:

Categoria A elaborato scritto: 1° premio: 750,00 EUR.

Categoria B elaborato multimediale: 1° premio: 750,00 EUR.

Dal 2° premio in poi (Categoria A oppure B): 400,00 EUR fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà entro e non oltre la fine dell'anno Lionistico 2023/2024.



Indicato per:

- Scuola Secondaria di II Grado.
- Università.



scarica il
regolamento





European Young Ambassador Award

L'obiettivo di questo premio per giovani ambasciatori è duplice e con esso si vuole:

- riconoscere, incoraggiare e sostenere i giovani che sono attivamente coinvolti nel mantenimento del benessere della comunità;
- aumentare la visibilità dei Lions e aumentare le loro attività di servizio alla società.

All'interno del Forum Europeo 2024 di Bordeaux (FRA) dal 24 al 27 ottobre, si terrà un concorso tra i finalisti europei. I vincitori verranno insigniti di un premio. Per essere ammessi:

1. Devono avere più di 15 anni e meno di 18 anni al 30 giugno dell'anno in cui si terrà l'evento.
2. Ogni nazione del Forum può nominare un solo partecipante al concorso.
3. I membri del Forum sono i paesi o gli Stati descritti nell'Articolo III del Regolamento del Forum.
4. I finalisti devono iscriversi presentando il modulo di domanda al Presidente del Comitato Europeo entro la fine di giugno dell'anno in cui si svolge il concorso.
5. I costi del concorso per i finalisti saranno a carico degli iscritti.

Come si svolge la competizione:

1. Intervista: ogni finalista sarà esaminato da tre giudici. Se lo desiderano, i finalisti possono mostrare fotografie e illustrazioni del loro lavoro, ma le presentazioni elettroniche non possono essere mostrate. Inoltre, se lo vogliono, possono avere un interprete. Si consigliano al massimo 20 minuti.
2. Giudici: i giudici del concorso sono uomini e donne che non sono membri del Lions e possono provenire dai settori del volontariato, dell'istruzione e dell'industria. Un giudice deve essere nominato capo.
3. Procedura di selezione: i voti saranno assegnati come segue:
 - attività umanitaria nella comunità: 50% del voto;
 - personalità e capacità di leadership: 15% del voto;
 - utilizzo di una ricompensa monetaria: 15% del voto;
 - capacità di presentare la propria attività umanitaria: 20% del voto (con un interprete se necessario).
 - Per ogni finalista verrà compilata la scheda di valutazione e verranno selezionati i vincitori.

I premi verranno assegnati come segue ed il premio in denaro deve essere speso per il proprio progetto: primo posto, 3.000,00 EUR; secondo posto, 1.250,00 EUR; terzo posto, 750,00 EUR.

Il Comitato è composto dai seguenti rappresentanti: un rappresentante di due Forum che si terranno in futuro, uno del Forum attuale e i membri ospitanti del Forum che hanno ricoperto questa carica all'ultimo Forum. Il Presidente del Comitato è eletto per un mandato di tre anni, trascorso il quale può essere rieletto per un periodo di 3 anni. Responsabilità dei membri del Comitato Europeo:

1. I membri devono essere presenti alle riunioni del Comitato.
2. Qualora i membri siano impossibilitati a partecipare alle riunioni, devono nominare un idoneo sostituto.
3. Poiché le riunioni si terranno in lingua inglese, tutti i membri del Comitato devono avere una buona conoscenza della lingua al fine di evitare malintesi.



Indicato per:

- Scuola Secondaria di II Grado.
- Università.



video di
presentazione





Lifability Award

<https://www.lifabilityaward.com/>

L'Associazione Lifability è un Ente del Terzo Settore costituita prevalentemente da soci Lions e sostenuta da un credo: diffondere lo spirito rappresentato dal Codice dell'Etica Lionistica.

Ogni anno, dal 2010, viene organizzato il concorso Lifability Award che premia progetti ed idee rivolte al sociale, innovative e sostenibili, proposte da giovani tra i 18 e 35 anni, orientate al miglioramento, alla semplificazione e alla fruibilità dei servizi pubblici e privati della comunità.

Progettare impresa con finalità etiche è una sfida che può essere vinta, come dimostrano i successi ottenuti da recenti vincitori. Ricordiamo Cristian Fracassi valorizzato dal concorso e successivamente inventore della valvola Charlotte che trasforma le maschere per snorkeling in dispositivi per la respirazione nei pazienti Covid-19, di cui hanno beneficiato centinaia di migliaia di malati e che ha fatto meritare all'inventore il prestigioso premio Madre Teresa di Calcutta.

Il Lifability Award 2023 è alla ricerca di progetti in grado di migliorare, semplificare e rendere fruibili i servizi pubblici e privati della comunità in relazione all'emergenza della pandemia da Covid-19.

I progetti verranno suddivisi, in base al grado di sviluppo, fra innovativi ed avanzati ed i vincitori riceveranno, rispettivamente, un assegno di 5.000,00 EUR e 15.000,00 EUR.

Per i vincitori della categoria innovativi è previsto anche un viaggio di studio presso la Comunità Europea a Bruxelles (BEL) per approfondire la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi comunitari grazie ad incontri riservati con i massimi responsabili dei diversi progetti.

Il concorso verrà presentato ufficialmente nel convegno organizzato a febbraio 2024 presso la Camera di Commercio di Milano con relatori di grande prestigio che indicheranno ai potenziali partecipanti su quali binari indirizzare le idee per partecipare al concorso.

Il termine per la presentazione dei progetti sarà aprile 2024 a cui seguirà fino a maggio una fase di tutoring per la categoria innovativi e di mentoring per gli avanzati per consentire l'analisi dei punti di forza e di debolezza e lo sviluppo di un business plan affidabile da presentare alla commissione di selezione finale che decreterà i vincitori.

La partecipazione al concorso è rivolta a tutti coloro che siano residenti o domiciliati in Italia, startup e piccole-medie imprese. Le due categorie nelle quali è possibile partecipare: la prima riguarda i progetti innovativi, nei quali rientrano tutti quei progetti all'inizio del loro sviluppo, solitamente presentati da neolaureati che possiedono uno sguardo lungimirante.

La seconda categoria è quella dei progetti avanzati, più vicini alla fase di commercializzazione. In entrambi i casi, l'obiettivo di Lifability è quello di aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro e di dar loro la possibilità di vedere realizzate le proprie idee e progetti.

Tutte le informazioni per partecipare al concorso si possono trovare su sito nella sezione "Partecipa al concorso".



Indicato per:

- Scuola Secondaria di II Grado.
- Università.



video di
presentazione





LETIsmart **Letismart**
 LUCE & VOCE BySCEN <https://www.letismart.it/>

È un progetto nato dall'ingegno di Marino Attini, ipovedente, socio Lions di Trieste.

Il sistema prevede di dotare il bastone bianco in uso alle persone ipovedenti e non vedenti di due nuovi elementi, senza modificare le caratteristiche del bastone stesso, rendendo più sicuri gli spostamenti delle in quanto gli elementi "comunicano" con la città, che così diventa smart e accessibile.

LETIsmart è un'iniziativa che si basa sull'inclusività e sull'integrazione sociale, sul rispetto della dignità e dei diritti umani, sulla coscienza e la responsabilità civile e morale; un progetto made in Italy, adottato per la prima volta a Trieste e in seguito diffuso a Mantova dai Lions club locali.

Il primo elemento è vicino alla punta dove verrà inserito LETIsmart luce, un piccolo congegno del peso inferiore a due grammi che emette una fonte luminosa bianca e pulsante in presenza di scarsa visibilità.

Il secondo elemento è il LETIsmart voce: si sostituisce il manico del bastone con uno identico che al suo interno contiene un sofisticato sistema che consente al soggetto di interagire con il mondo esterno.

Perché questo sia possibile bisogna predisporre una rete cittadina di radiofari, appositamente progettati, posizionati nei vari punti della città, quali semafori, autobus, edifici pubblici, scuole.

Il dispositivo ad alta tecnologia installato nel bastone riceve i messaggi dai segnalatori radio e li comunica tramite un altoparlante, facendo capire al disabile visivo cos'ha intorno e permettendogli di orientarsi.

Il bastone è in grado anche di connettersi al segnalatore radio che emetterà un suono identificando con precisione la propria posizione, in modo che possa raggiungerlo.

Per le amministrazioni locali e per le società di trasporto urbano utilizzare LETIsmart significa adeguarsi in maniera semplice ed efficiente alle normative in tema di disabilità ed inclusione, oltre che dimostrare attenzione verso i propri cittadini che hanno bisogno di maggior tutela.

Per i privati, soprattutto per i centri commerciali e la grande distribuzione, utilizzare LETIsmart significa concretizzare la responsabilità sociale verso la comunità in cui operano.

1. Manifestazione di interesse da parte di un'associazione di utenti finali. Le associazioni dei disabili contattano per manifestare interesse ad utilizzare il sistema nella loro città.
2. Tavola rotonda con associazioni dei disabili, assessorati competenti degli enti locali e società di trasporti. Perché il progetto funzioni è necessario coordinare tutti gli attori che sono coinvolti.
3. Verifiche tecniche, normative ed economiche ed esplorazione di opportunità di finanziamento. Amministrazione pubblica e LETIsmart avviano le verifiche tecniche sia di fattibilità che di copertura dei costi, esplorando la disponibilità di finanziamenti ad hoc.
4. Installazione infrastruttura. L'azienda installa i segnalatori in coordinamento con l'amministrazione pubblica e le aziende di trasporto.
5. Creazione di una base di utenti. Il fornitore incontra la base di utenti e li forma sull'utilizzo del sistema, in modo da sfruttare a pieno le potenzialità della rete di segnalatori.
6. La tua città diventa smart. Con la rete installata e una base di utenti, la città diventa veramente accessibile e offre le stesse opportunità a tutti i suoi cittadini.



Indicato per:

- Strutture pubbliche.
- Negozi.
- Punti di aggregazione.



video di
presentazione

